



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 28

del 27 MAGGIO 2021

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**PATTO PER LA SICUREZZA PER LA CONDIVISIONE DELLE TELECAMERE
DELLA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE CON IL COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI NOVI LIGURE**

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di maggio alle ore 12,10, in presenza, presso la sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dott. Giulio GIRALDI con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. Alessandro BUSSETI - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la sicurezza costituisce il presupposto per garantire ai cittadini il libero esercizio dei loro diritti – dall'integrità personale al godimento dei beni, dalla socializzazione a una adeguata qualità di vita –, nonché per assicurare lo sviluppo economico e sociale;
- che è dovere di tutte le istituzioni corrispondere alla legittima aspirazione alla sicurezza, bene primario della persona e della collettività;
- che, rispetto all'aumentata domanda di sicurezza in una società sempre più articolata nei valori e nelle culture, è necessario proseguire nella positiva e proficua esperienza di collaborazione già avviata coi Carabinieri, con l'adozione di nuovi modelli di governo della sicurezza urbana, al fine di affiancare agli interventi per la salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica iniziative rivolte a consolidare la coesione sociale e migliorare la vivibilità del territorio, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione;
- che le competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica e di contrasto alla criminalità appartengono allo Stato, che le esercita in ambito provinciale attraverso il Prefetto quale Autorità provinciale di pubblica sicurezza, mentre è compito delle Autonomie locali rappresentare le istanze di sicurezza espresse dalle comunità di riferimento e assumere tutte le iniziative di prevenzione sociale e per la qualificazione dei luoghi di vita che possano contribuire alla tutela della sicurezza urbana;
- che il "Patto per la Sicurezza" stipulato il 20 marzo 2007 tra il Ministero dell'Interno e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, le cui motivazioni e contenuti vengono recepiti nel presente Patto, rappresenta una manifestazione significativa della cooperazione tra Stato e Autonomie locali per l'attuazione di politiche integrate della sicurezza;

RITENUTO:

- che il diritto alla sicurezza debba essere garantito nel modo più pieno, non soltanto in relazione ai fenomeni criminali, ma anche, in generale, rispetto a quelle situazioni di degrado ambientale, disordine urbano, esclusione ed emarginazione sociale che possono favorire manifestazioni di illegalità o di semplice devianza, concorrere allo scadimento della qualità di vita, accrescere la percezione di insicurezza;

- che, a tale fine, un sistema integrato di sicurezza, nella cornice di una intesa per azioni coordinate e progetti specifici, rappresenti lo strumento più adeguato;
- che l'attività per la prevenzione e la repressione dei reati, nonché per il contrasto a illegalità e devianze con possibili conseguenze di turbativa sociale possa essere utilmente supportata da dispositivi tecnologici idonei a monitorare le zone maggiormente a rischio, allo scopo di potenziare il presidio territoriale;

CONSIDERATO:

- che la prevenzione rivesta una fondamentale importanza soprattutto in un territorio come quello alessandrino, ancora indenne dal radicamento della criminalità;
- che dai dati statistici relativi ai reati denunciati e dall'analisi del contesto regionale emergono, quali fenomeni delittuosi fonte di principale preoccupazione per la popolazione, il traffico di stupefacenti, gli atti di danneggiamento al patrimonio pubblico e di vandalismo sugli arredi urbani;
- che la percezione della sicurezza risulta altresì influenzata da situazioni di degrado urbano e comportamenti perturbatori della civile convivenza e della quiete pubblica;
- che la collaborazione della Polizia locale con le Forze di Polizia, quali l'Arma dei Carabinieri, conferisca un valore aggiunto all'attività, accrescendone l'incisività e l'aderenza alle peculiarità territoriali, e, che pertanto, debba essere sviluppata, con il rispetto delle competenze istituzionali, nei diversi ambiti di intervento inerenti la sicurezza pubblica, oltre che nei settori della polizia amministrativa e stradale, anche in relazione a operazioni di controllo complesse;
- che le nuove modalità organizzative adottate dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, attraverso la cosiddetta "polizia di prossimità", tendono a perseguire un più efficiente e capillare controllo del territorio, valorizzando l'immediato contatto con le specifiche realtà territoriali e la puntuale conoscenza delle loro problematiche;

VISTO:

- che il Regolamento UE n. 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, ha varato il nuovo "Pacchetto Europeo protezione dati" che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la direttiva la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l'8 maggio 1997;

- che tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dal trattato sul funzionamento dell'UE;
- che la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- che il D.lgs. 18/5/2018, n. 51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio", disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.";
- che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia", in vigore dal 29.03.2018, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia.
- che il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", ha previsto, all'art. 6 comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;
- che il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;
- che con il provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010 - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di

utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori.

RICHIAMATA all'uopo, la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del primo marzo 2021 con cui - nel rispetto quanto sopra - veniva approvato il Regolamento per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza;

VISTO, in particolare, l'art. 9 del citato Regolamento, il quale al comma 3 prevede che:

“Il Comune promuove ed attua, per la parte di propria competenza, politiche di controllo del territorio integrate con organi istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. A tal fine il Comune, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza o degli organi di polizia, può consentire l'utilizzo delle registrazioni video dell'impianto di videosorveglianza.”;

PRESO ATTO che il Comune di Cassano Spinola è dotato di impianto di videosorveglianza composto da n. 38 telecamere;

PRESO ATTO, altresì, che sulla base della previsione regolamentare sopra esposta è stata predisposta una bozza di intesa di durata quinquennale denominata “PATTO PER LA SICUREZZA PER LA CONDIVISIONE DELLE TELECAMERE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE” con il Comando Compagnia dei Carabinieri di Novi Ligure (Comandante CAP. Federico Smerieri), composta da n. 8 punti, nella quale si disciplina la condivisione dell'impianto di videosorveglianza comunale;

RITENUTO che l'iniziativa e il relativo documento siano meritevoli di approvazione;

RILEVATA la competenza della Giunta Comunale in forza del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267.

DATO ATTO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 11.02.2021, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023;
- che con propria deliberazione n. 12 in data 04.03.2021 è stato approvato il PEG;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 241/1990;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica - amministrativa, in atti, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, in atti, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi, resi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di dare atto che quanto esposto in parte narrativa costituisce parte integrante del presente deliberato;
2. Di approvare l'allegata bozza di "PATTO PER LA SICUREZZA PER LA CONDIVISIONE DELLE TELECAMERE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE" con il Comando Compagnia dei Carabinieri di Novi Ligure (Comandante CAP. Federico Smerieri), composta da n. 8 punti, nella quale si disciplina la condivisione dell'impianto di videosorveglianza comunale, di durata quinquennale;
3. Di dare mandato al relativo Responsabile affinché ponga in essere gli adempimenti conseguenti;
4. Di demandare al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, affinché sottoscriva il "PATTO" in contesto;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000, affinché possa essere posta in essere il prima possibile la sinergia con il Comando dei Carabinieri, al fine di una più pronta repressione delle condotte criminose sul territorio comunale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

Il Vice Sindaco
f.to Paolo Ceria

Il Segretario Comunale
f.to Giulio Giraldi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 11 giugno 2021 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 11 giugno 2021

Il Segretario Comunale
f.to Giulio Giraldi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 125 del D.Leg. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 11/06/2021, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale
f.to Giulio Giraldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 27 MAGGIO 2021

Il Segretario Comunale
f.to Giulio Giraldi

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, 11/06/2021

Il Segretario Comunale

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000

OGGETTO PROPOSTA:

PATTO PER LA SICUREZZA PER LA CONDIVISIONE
DELLE TELECAMERE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA
COMUNALE CON IL COMANDO COMPAGNIA
CARABINIERI DI NOVI LIGURE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, con parere favorevole.

Cassano Spinola, lì 27/05/2021

Il Responsabile di Ragioneria

Rag. Andrea Campi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole.

Cassano Spinola, lì 27/05/2021

Il Responsabile di Ragioneria

Rag. Andrea Campi
